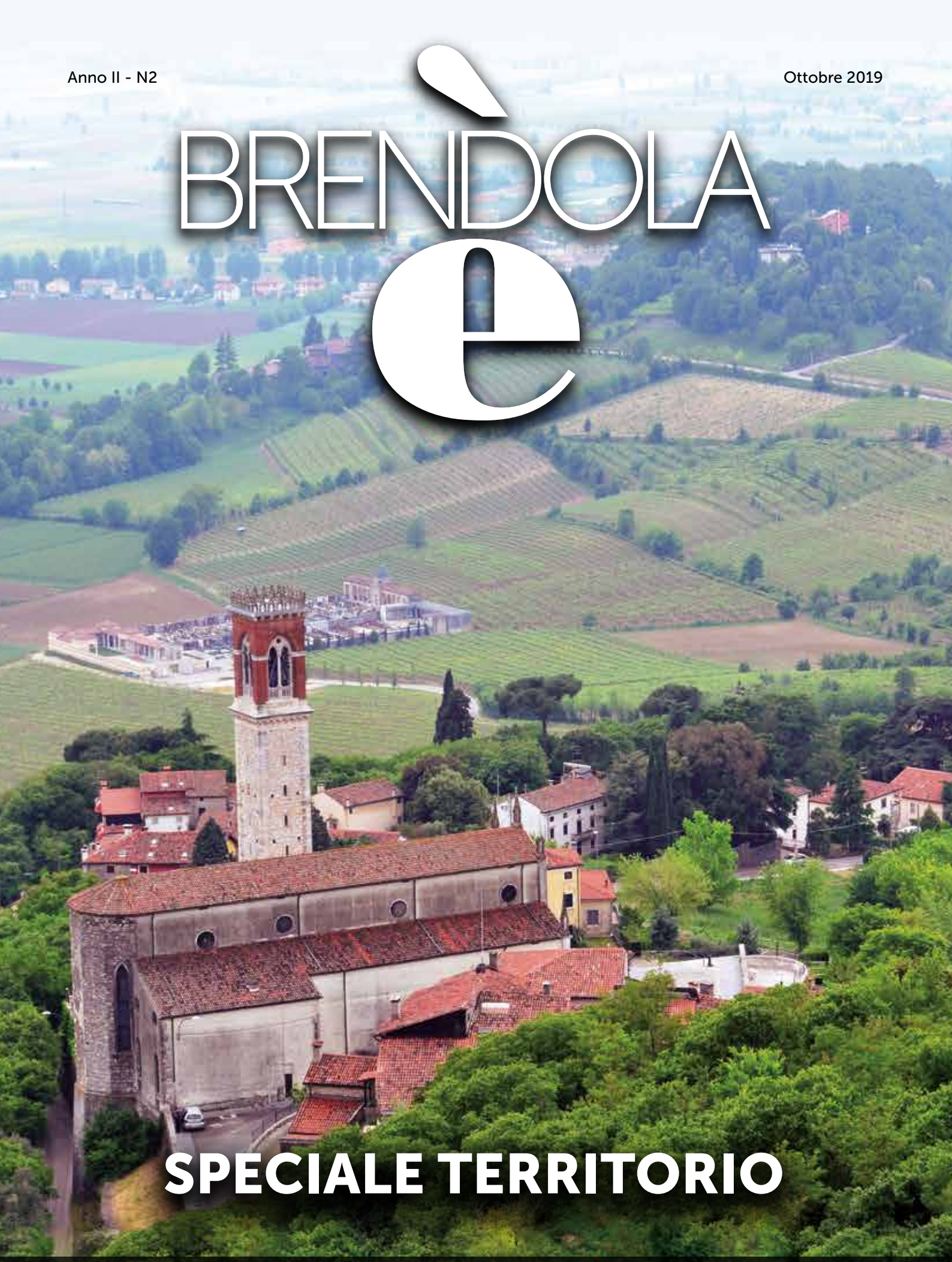
Anno II - N2

Ottobre 2019

BRENÈDOLA è



SPECIALE TERRITORIO

Quadrimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale

PROJECT

SYNERGY COMPANY

ogni giorno
l'energia
che ti serve

Batterie Avviamento
Semitrazione
Ermetiche AGM
Industriali

25 YEARS

DISTRIBUTORE

SINERGY BATTERIES · BAREN BATTERIE · FIAMM · AP BATTERIE

PROJECT ITALIA srl Brendola (VI) Zona Industriale Via Soastene, 12 Tel. 0444 401557 project-italia.com

Caso Isello Vernici: il punto della situazione con il sindaco Beltrame

Ad oggi aria, acqua e terreni agricoli sono puliti e sotto controllo

Il 1° luglio Brendola è stata ferita dall'incendio alla Isello Vernici, fatto ambientale considerevole e di portata tale, da far riflettere sulla reale importanza delle azioni a favore dell'ambiente. Facciamo il punto della situazione con il Sindaco Bruno Beltrame.

"Innanzitutto ci si deve chiedere, secondo quale senso logico tra gli anni '60 e fino al 2000, è stato concesso di costruire una ditta chimica sopra tre fiumi; sì, perché abbiamo visto che in caso di inefficacia delle più sofisticate misure di sicurezza, è stato impossibile bloccare l'inquinamento dell'acqua. Non era possibile chiudere il Fiumicello Brendola, perché ad ogni pioggia si sarebbe inondata tutta Alte e Montecchio Maggiore". Quindi urge fare delle considerazioni ambientali importanti sul sito, spiega il Sindaco: "Considerazioni strategiche ambientali che interessino anche gli enti sovraordinati, per evitare definitivamente rischi futuri. Considera-

Segue a pagina 4

Brendola è • Numero 2 - ottobre 2019 • Direttore: Luca Faietti
Tipolitografia l'Artigiana Srl - Montebelluna (Tv) - Pubblicità e grafica: Rasotto Pubblicità Sas - www.ras8.it - Tel: 0444 301628

Segue da pagina 3

zioni urbanistiche ed ambientali importanti per la salute pubblica e la comunità tutta". Ed è per questo che il Comune si sta già muovendo: per sistemare la situazione attuale e futura, con primo obiettivo la salute pubblica e la comunità, i dipendenti e infine la ditta stessa. Oggi la situazione di pericolo è passata: il sito è stato messo in sicurezza e il Comune sta solo attendendo che proseguano i lavori di smaltimento dei rifiuti e residui dell'incendio e poi, terminati questi, la bonifica del sito e delle aree colpite dall'inquinamento: "Abbiamo fatto tutto quello che come ente dovevamo fare - spiega Beltrame - voglio rassicurare ancora una volta tutti i cittadini che non ci sono diossine nell'aria, e soprattutto che ortaggi e campi sono puliti, come tutti quelli dei comuni limitrofi". Agli atti sono state messe tutte le analisi fatte da Arpav e Ulss: già dopo 48 ore dal prelievo fatto nello stesso pomeriggio dell'evento, infatti, emergeva l'assenza di diossine. "Oggi dopo essere riusciti a far partire in tempi ragionevoli lo smaltimento rifiuti, la messa in sicurezza del sito e la demolizione dei fabbricati, stiamo dialogando con l'azienda - spiega il Sindaco - affinché la ricostruzione della stessa avvenga da un'altra parte e su quel sito non si debba più insediare un'attività produttiva. Un percorso non facile, sicuramente, ma che vogliamo portare avanti a tutela del nostro territorio visto la sua fragilità e criticità ambientale, non solo comunale ma regionale". "Doveroso da parte mia – conclude il

Sindaco - ringraziare ancora una volta tutti coloro che si sono adoperati, durante l'incendio, e anche dopo nelle emergenze per l'inquinamento del fiumicello Brendola: ai Vigili del Fuoco, ad Alta Pianura Veneta, Arpav, Ulss 8, Polizia Locale, Carabinieri di Brendola, Italcaccia, Carabinieri del NOE, Magistratura, Prefettura di Vicenza e Verona, Provincia di Vicenza e Verona , Regione Veneto, Genio Civile di Vicenza, Acque del Chiampo, Agno Chiampo Ambiente, i volontari della Protezione Civile regionale, del distretto V9 e al gruppo della Protezione Civile di Brendola, con i suoi pochi volontari e il Presidente Zecchinato, che si sono spesi in maniera encomiabile giorno e notte. Il 1° luglio abbiamo chiuso il Municipio alle 2 del mattino, per rispondere ai tanti cittadini che chiedevano, anche da fuori comune e da fuori provincia informazioni, grazie al numero di emergenza attivato ad hoc, reperibile h24, che ha suonato tutta la notte tra l'1 e il 2 luglio. Ringrazio quindi gli assessori e i consiglieri e i soprattutto i dipendenti comunali, Ufficio Tecnico, segreteria, e di tutti gli altri uffici che nei giorni a seguire hanno risposto ai cittadini che chiedevano informazioni su aria, acqua, ortaggi, salute e quant'altro".

LA CRONISTORIA

L'incendio

L'incendio alla Isello Vernici del 1° luglio, come si legge nelle relazioni tecniche, è stato così devastante che ha attaccato tutti gli edifici, capannoni, depositi interni ed esterni sui piazzali.

L'evento è stato particolarmente violento ed ha compromesso la quasi totalità delle strutture della ditta. L'intervento dei Vigili del Fuoco è stato efficace: molte ore di lavoro con un dispiegamento massiccio di forze da tutta la Regione hanno portato allo spegnimento dell'incendio, che era sotto controllo già nella stessa giornata del 1° luglio. Nonostante

ddsi SUPERMERCATI
Piazza del donatore, 19
BRENDOLA (VI)

l'eccezionalità dell'evento, inoltre, le attività messe in campo dall'azienda Isello Vernici s.r.l. hanno consentito comunque l'evacuazione dell'area in sicurezza da parte di tutti i dipendenti e responsabili al momento presenti, consentendo che non si facesse male nessuno.

Lo spegnimento

Un incendio del genere è, secondo i tecnici, un evento straordinario, a cui si aggiungono dei fattori ambientali concomitanti quali ad esempio la presenza di vento che indubbiamente ha contribuito in modo consistente alla propagazione del fuoco praticamente a tutto l'insediamento in tempi velocissimi. Alla conclusione dello spegnimento buona parte delle coperture in elementi prefabbricati erano snervate o crollate, pannelli prefabbricati perimetrali deformati o crollati, le strutture principali, pilastri e travi, compromessi nella loro stabilità. I crolli di elementi strutturali erano presenti anche all'interno dei capannoni, investendo anche gli impianti presenti. All'esterno la gestione del traffico viario per permettere ai vigili del fuoco di lavorare in sicurezza è durata per due giorni, grazie al lavoro di Protezione Civile, Polizia Locale, Carabinieri, Polizia Stradale ed Italcaccia. Complessa è stata anche l'azione di salvaguardia e messa in sicurezza e pulizia degli inquinanti defluiti nel Fiumicello Brendola, iniziata ancora a fiamme alte, con una ruspa calata nel letto dello stesso a ridosso dell'incendio e proseguita per circa una settimana di lavoro con gli interventi attuati da Consorzio Alta Pianura Veneta, ARPAV, Protezione Civile e Comune che, lungo il tracciato del Fiumicello hanno controllato la migrazione degli inquinanti defluiti. Grazie al tempestivo intervento la migrazione è giunta fino a Zimella e si è poi bloccata: il rischio infatti era che arrivasse fino al mare.

Le sostanze

Durante lo spegnimento, le sostanze presenti nel sito aziendale, le acque ed

Segue a pagina 7

Medicina di Gruppo Sperimentale di Brendola: un investimento per la comunità

Nel 2019 continua a crescere la speranza di vita. Secondo il più recente Rapporto Istat, la stima è di 80,8 anni (+0,2% sul 2017) per gli uomini e di 85,2 anni (+0,3) per le donne.
L'aumento dell'età media comporta un aumento di patologie croniche, a volte evitabili con stili di vita adeguati, e comunque sempre curabili per ridurne l'impatto sulla qualità di vita dei cittadini. In questo quadro, le Medicine di Gruppo Sperimentali rappresentano un autentico investimento per la comunità, con l'obiettivo di aggiungere "anni di vita in salute" ai cittadini, tutelando la salute collettiva e riducendo gli accessi dell'utenza negli ospedali del territorio. Un ruolo strategico per il territorio di Brendola lo assume la Medicina di Gruppo Sperimentale 'Dottor Giovanni Stefani', che risponde ai bisogni degli assistiti iscritti ai medici aggregati in detta forma associativa: Visonà, Stefani, Fantuz e Castagnero. Rinnovato dall'Azienda ULSS 8 Berica per tre anni, fino al 31 dicembre 2021, il servizio è attivo 12 ore al giorno cinque giorni a settimana e 2 ore al giorno al sabato e nei prefestivi. La Medicina di Gruppo Sperimentale persegue gli obiettivi generali di salute. Le attività di prevenzione riguardano: la valutazione del rischio cardiovascolare dei pazienti attraverso la compilazione della carta del rischio del "Progetto Cuore ISS" negli assistiti di età compresa tra i 40 e i 69 anni; il supporto all'adesione da parte degli assistiti ai programmi di screening approvati dalla Regione anche mediante la promozione attiva verso i non aderenti per raggiungere gli obiettivi regionali: mammografia delle donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni; screening colon-retto nei soggetti in età compresa fra i 50 e i 69 anni; screening citologico delle donne di età compresa fra i 25 e i 64 anni; il supporto all'adesione da parte degli assistiti di età pari o maggiore ai 65 anni alla vaccinazione antinfluenzale. Il servizio prende in carico e gestisce le patologie croniche. Le patologie identificate per il monitoraggio proattivo sono: patologie che necessitano di terapia con farmaci anticoagulanti; diabete; broncopneumopatia cronica ostruttiva e scompenso cardiaco cronico.

Segue da pagina 5

eventuali schiume impiegate nel corso dell'intervento di spegnimento da parte dei Vigili del Fuoco e residuate dalla stessa operazione attraverso il sistema di raccolta acque dei piazzali è inevitabilmente finito nei fiumi dove la ditta è edificata. L'emergenza ambientale che si è da subito tentato di contenere è stato l'inquinamento delle acque, in quanto per quanto concerne aria, terreni, frutta e verdura non sono emersi danni o contaminazioni.

I primi interventi di tutela

Il Comune ha fin dal pomeriggio dell'incendio ha attivato il C.O.C., per definire la gravità dell'emergenza. È stato subito messo in sicurezza il Fiumicello, inibito il consumo di frutta e verdura, la sospensione dell'irrigazione dei terreni circostanti e dell'abbeveramento del bestiame. È stato attivato un numero di emergenza comunale, sono stati sgomberati i centri di aggregazione, le scuole, gli asili mentre la cittadinanza è stata invitata a rimanere nelle proprie abitazioni con porte e finestre chiuse. Già il 2 luglio il Sindaco con Alta Pianura Veneta e Genio Civile hanno chiesto alla Regione il carattere di somma urgenza per gli interventi sul Fiumicello Brendola. Nei giorni successivi ARPAV monitorava la situazione anche quando alcuni eventi di pioggia forte hanno fatto saltare le sicurezze poste a salvaguardia dell'acqua, ma la situazione di emergenza inquinamento acque è sempre stata sotto controllo grazie al grande lavoro del Consorzio Alta Pianura Veneta, Protezione Civile e Comune.

L'8 luglio è stata convocata dal Sindaco di Brendola una conferenza dei servizi a seguito della quale è stata emessa un'importante ordinanza che obbligava la ditta quanto prima alla messa in sicurezza del sito incendiato e ad avviare lo smaltimento dei residui dell'incendio compresi i fabbricati. Oggi l'ordinanza è stata impugnata al TAR dalla stessa ditta. Successivamente all'incontro tenutosi l'8 luglio presso il Comune e all'ordinanza emessa, la ditta, con la supervisione dei tecnici ARPAV e di Acque del Chiampo, ha eseguito primi interventi di sconnessione della rete delle acque meteoriche rispetto ai corsi d'acqua recettori verso Rio Signolo e lo Scolo Scavazza: questo per evitare scarichi di acque potenzialmente non conformi ad ogni pioggia, trasformando quindi il piazzale in una specie di vasca di contenimento delle acque meteoriche.

L'evento e le condizioni delle acque locali sono stati monitorati fin dalle prime fasi dell'emergenza: ARPAV ha eseguito controlli analitici dell'aria e delle acque dei corsi idrici superficiali, verificando le condizioni a tutela della salute pubblica e fornendo gli elementi utili a gestire le informazioni e indicazioni dei responsabili verso la popolazione.

La qualità dell'aria non ha superato le soglie di accettabilità e le acque del Fiumicello, dopo la pesante moria dei pesci, sono state monitorate con analisi periodiche. Le stesse hanno dimostrato come la messa in sicurezza fosse efficace. I valori dell'acqua sono rientrati nei livelli normali in un periodo accettabile, tanto da consentire la rimozione delle misure cautelative posizionate subito dopo l'incendio, che venivano risistemate ad ogni temporale, pur mantenendo in atto presidi a tutela di eventuali versamenti.

Segue a pagina 9

LTC
LA TRIVENETA CAVI
WE MOVE ENERGY
since 1965

FISIOTERAPIA • MASSAGGI • NATUROPATIA SCIENTIFICA • NUTRIZIONE
LD

- Fisioterapia: riabilitazione, recupero funzionale, terapia manuale
- Massaggi
- Ginnastica posturale/esercizio correttivo
- Biologo nutrizionista
- Naturopatia scientifica
- Chinesiologo professionista specializzato in analisi posturale globale
- Consulenze

Per informazioni rivolgersi presso l'erboristeria di Loredana Dal Maso, in **via G. Bruno 33, Brendola (VI)** o telefonare al numero **0444 401047**

Segue da pagina 7

I rischi correlati

I rifiuti solidi sono tutti nello stato in cui si sono ritrovati a seguito dell'intervento di spegnimento dell'incendio e quindi su pavimentazioni in calcestruzzo che li separano efficacemente dal suolo. Inoltre, per la loro consistenza e posizione, rimangono confinati nei fabbricati di produzione e magazzino, dove si trovavano al momento dell'incendio e al riparo dal vento.

I rifiuti liquidi sono mantenuti in vasche a tenuta stagna, in attesa dello svuotamento e smaltimento con autobotti ad impianti autorizzati. Si prevede che durante lo sgombero e messa in sicurezza strutturale le vasche siano svuotate; comunque le stesse sono ubicate in zone periferiche rispetto ai fabbricati su cui intervenire e le attività non interferiscono con la tenuta delle vasche stesse.

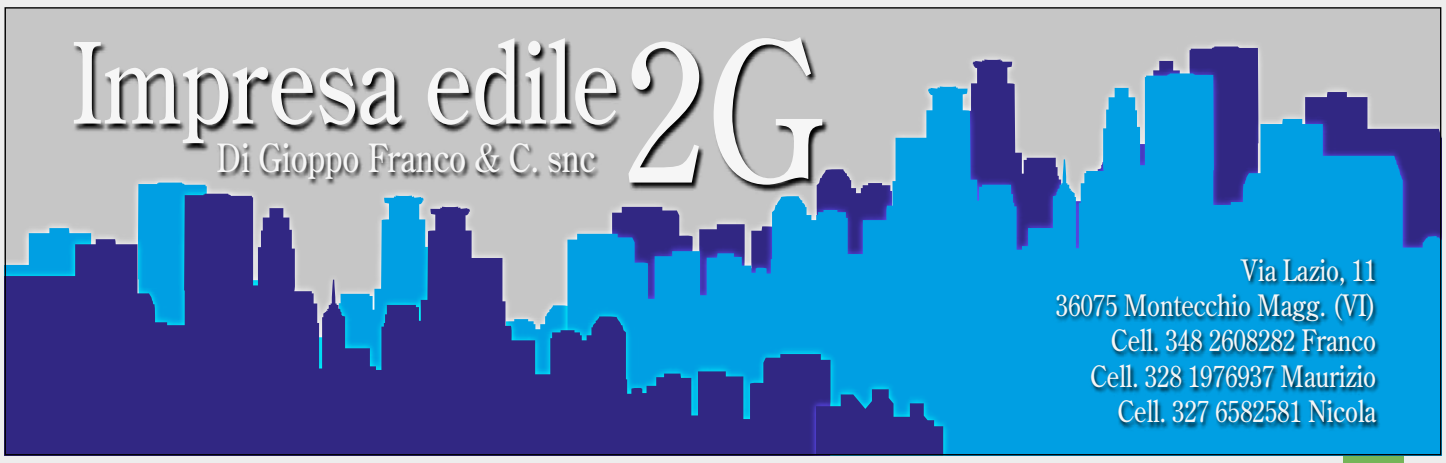
Le piogge: si sono verificati eventi piovosi anche di media intensità e quantità. Le acque precipitate hanno generato acque di dilavamento che si sono mantenute all'interno dell'insediamento. Infatti i piazzali hanno pendenze che possono accogliere una discreta altezza di pioggia e un ulteriore contenimento lo svolgono le vasche di prima pioggia e le vasche di prevenzione che sono monitorate costantemente. Da analisi fatte risulta che la qualità dell'acqua superficiale dei fiumi a monte e a valle del sito incendiato risultino uguali e in linea con i limiti di legge.

L'azienda

L'Azienda ad oggi ha adottato le seguenti misure di controllo e monitoraggio: sorveglianza del sito mediante incarico ad agenzia specializzata; presa in carico dal 09/08/19 del monitoraggio del Fiumicello Brendola con verifiche dei sistemi di sconnessione dalla rete fognaria interna ai corsi d'acqua; informazione sui dati di precipitazioni meteoriche correlate alla verifica e gestione dei presidi di contenimento sui corsi d'acqua esterni mediante l'incarico a ditta specializzata. Su richiesta del Comune, settimanalmente la ditta invia un report sullo stato dei lavori di smaltimento e rimozione rifiuti, stato delle sigillature dei piazzali e stato dei presidi di sicurezza sul Fiumicello Brendola.

Le demolizioni

Da fine luglio, per tutto il mese di agosto e fino ai primi di settembre l'azienda ha predisposto tutti i piani di sicurezza, demolizione, smaltimento rifiuti, valutazioni del rischio sanitario ed ambientale, analisi dei rifiuti presenti, al fine di un corretto piano di smaltimento. I lavori di smaltimento rifiuti e demolizioni sono iniziati il 18 settembre con la pulizia e lo sgombero dei cortili, delle macerie e delle ceneri e la delimitazione delle zone pericolose con recinzioni di sicurezza. Dopodiché si prevedono le messe in sicurezza delle parti pericolanti sia sul perimetro degli edifici che all'esterno. I capannoni verranno quindi svuotati e puliti al loro interno da rifiuti solidi e liquidi. Dopodiché, si procederà alla demolizione totale degli edifici danneggiati: i materiali di risulta verranno smaltiti in idonei siti di destinazione. Il lavoro durerà circa 2-3 mesi e poi si dovranno valutare con la Provincia di Vicenza i lavori di bonifica dell'area incendiata e di quelle inquinate del Fiumicello Brendola.



Centro di raccolta comunale: al sabato orario continuato per tutta l'estate

Il Comune di Brendola con Agno Chiampo Ambiente ha deciso di ampliare orari e servizi del centro di raccolta comunale. "Visto il particolare picco di flusso che si rileva ogni estate all'ecocentro intercomunale – dice il Sindaco Bruno Beltrame - abbiamo ritenuto necessario estendere gli orari di apertura nelle giornate di sabato, nel periodo da maggio a settembre. Questo per migliorare il servizio e ridurre i tempi di attesa". Per tutta l'estate, quindi il centro di raccolta di via Strada Romana funzionerà ad orario continuato dalle 8 alle 19 e non più con orario 9-12.30/14-17.30. Ma non solo:

Per tutto l'anno, inoltre, ogni sabato saranno presenti due operatori anziché uno

al centro, per tutto l'anno, ogni sabato saranno presenti due operatori anziché uno. "Questo aumento di orario è già stato oggetto di sperimentazione la scorsa estate – spiega il Sindaco Beltrame - e i riscontri da parte degli utenti sono stati positivi ma migliorabili con personale che aiuti a velocizzare le operazioni di scarico rifiuti da parte degli utenti". Quindi, al via l'incremento al sabato: 2 operatori per tutto l'anno e da maggio a settembre apertura continuata dalle 9 alle 19. "È un ulteriore passo per il perseguimento delle politiche del riuso e della promozione dell' economia circolare che grazie alla sua sostenibilità garantirà il rispetto dell'ambiente e la riduzione degli sprechi in linea con le direttive comunitarie obiettivo rifiuti zero, con l'augurio che sempre di più gli utenti si rechino all'ecocentro riducendo l'incivile abbandono di rifiuti che ancora si verifica nel nostro territorio" – conclude il Sindaco.

COCCO
ASSISTENZA CALDAIE
Assistenza Tecnica Caldaie
AZIENDA CERTIFICATA
F-GAS CERTIFICATION
Cocco Christian
Cell. 334.7514026
Tel. 0444.820767
chris781@alice.it
SAREGO (VI)
Revisione annuale caldaia
con contratti di manutenzione
a partire da 70€ iva compresa
INOLTRE
Manutenzione e sanificazione condizionatori
per respirare aria pulita nella tua abitazione
(trattamento anti legionella)
Affidati solo ad aziende certificate F-GAS

Progetti in partenza

Allargamento via Giolitti, pista ciclabile Brendola-Sarego e pista ciclabile di Vò

Continua l'adeguamento funzionale della mobilità in diverse aree sensibili del territorio.
Gli ultimi in ordine di approvazione sono tre interventi fondamentali che amplieranno in maniera significativa e diffusa i percorsi protetti e sicuri per le biciclette e i pedoni. "Un impegno in cui l'amministrazione crede fermamente – commenta il Sindaco Bruno Beltrame - e che sta mostrando i suoi risultati. Credo che il tema della sicurezza della viabilità sia fondamentale per garantire una certa qualità di vita ai cittadini".
Il primo è il progetto definitivo per l'allargamento di Via Giolitti e il secondo la pista Ciclabile Brendola – Sarego. "Finanziamo l'allargamento di via Giolitti all'interno del piano urbanistico Bottega Veneta – spiega il Sindaco Bruno Beltrame -, legato all'espansione dell'azienda nell'area tra Brendola e Montebello e mettiamo in sicurezza i ciclisti da Sarego e Brendola, due progetti concatenati tra di loro e sinergici". Gli oneri di urbanizzazione previsti per la realizzazione dell'area produttiva da 20 mila metri quadri risultano pari a poco più di 604 mila euro: "Li useremo – spiega il Sindaco Beltrame - per allargare via Giolitti, portando la carreggiata da 4,5 a 7 metri, con i sottoservizi, pubblica illuminazione ed in più la pista ciclabile". L'altro intervento prevede, nello specifico, di collegare e dare continuità alla pista già esistente nel Comune di Brendola e che termina all'altezza di Via Giolitti sulla rotatoria della S.P. 500 ed il tratto di pista a Sarego che si conclude in corrispondenza di Via Bocconcello. Il quadro economico di tutta l'opera è 610mila euro di cui 270mila in capo a Brendola, con fondi della Provincia di Vicenza per il 50% e per il restante 50% a carico del Comune di Brendola. Per quanto riguarda la pista ciclabile di Vò, anch'essa verrà allargata e messa in sicurezza. In un tratto importante dove persistono degli archetti in ferro, già oggetto in passato di incidenti. "Un annoso problema che inficia la sicurezza ciclo-pedonale nel tratto iniziale della pista stessa, che collega la frazione di Vo' con il centro di Brendola. Questa pista corre parallela ad una strada provinciale molto trafficata, quel tratto risulta particolarmente pericoloso e deve essere messo in sicurezza"- commenta il Sindaco. In accordo con la Provincia, quindi, verrà allargata di due metri la provinciale, in quel tratto, per un importo complessivo di 250mila euro, con fondi della Provincia di Vicenza per il 50% e per il restante 50% a carico del Comune di Brendola. "Sono progetti che concretizzano un concetto per noi importante – conclude il Sindaco – e cioè il voler mettere in sicurezza e soprattutto chi transita in bici e a piedi. D'altronde il paese è attraversato da tre strade provinciali che tagliano il centro del paese stesso: diventa quindi fondamentale mettere in sicurezza ciclisti e pedoni, con l'augurio che i ciclisti usino le piste a loro disposizione".

Casa del Fiore
TURNO DI CHIUSURA
MERCOLEDÌ POMERIGGIO
DOMENICA MATTINA
APERTO
Piazzetta Risorgive, 29
36040 BRENDOLA (VI)
0444 60 10 92 345 34 96 672

AL VIA IL PROGETTO ADC PLASTIC FREE PER ELIMIN

Un progetto che mira ad azzerare gradualmente la plastica, partendo dalle sedi della Società per dare il doveroso buon esempio, con dei numeri ben precisi: 4.200 bottiglie d'acqua, 54.000 bicchieri di plastica, pari a importanti quantità di rifiuti all'anno, e tanta CO2 in meno in atmosfera.

Sono queste le cifre che Acque del Chiampo, che gestisce il servizio di acquedotto civile e industriale della Valle, vuole diminuire fino ad eliminarle totalmente.

Il progetto si chiama, naturalmente, "AdC Plastic Free" ed è partito dalla sede di Via Ferraretta con la prospettiva di coinvolgere anche altri partner del territorio.

Perciò niente più bottiglie d'acqua e bicchieri presso la mensa e nei distributori automatici: al loro posto erogatori di acqua , bicchieri biodegradabili ai distributori di bevande calde e borracce per tutti i dipendenti.

Ma, come richiesto dalla Assemblea dei Soci, al via anche un progetto didattico dedicato alle scuole dei comuni soci per promuovere la cultura dell'uso della risorsa fornita dal Gestore del Servizio Idrico e, più in generale, contribuire a ridurre la presenza di bottiglie di plastica immessa nel consumo quotidiano. Acque del Chiampo infatti avvierà una serie di incontri-seminari nelle scuole elementari che aderiscono a questa iniziativa in cui i tecnici della Società, coadiuvati da professionisti esterni, assieme agli Amministratori locali illustreranno i servizi del ciclo idrico integrato e, in particolare, il servizio di erogazione di acqua destinata al consumo umano, a partire dalle opere di captazione sino alla distribuzione nelle singole utenze. Alla fine di questi seminari verrà chiesto ai bambini delle scuole di predisporre un elaborato grafico-pittorico sulle tematiche affrontate che sarà oggetto di selezione e premiazione. Il vincitore di ogni scuola riceverà un soggiorno di una settimana per tre persone ed altre bei premi all'insegna dell'istruzione e del divertimento in famiglia, mentre tutti i partecipanti riceveranno una bellissima borraccia.

Acque del Chiampo donerà inoltre un dispenser d'acqua fornito da Acquaviva WT, partner del progetto, erogata dall'acquedotto dotato anche di filtri a carboni attivi, da installare nei locali della scuola stessa.

I dispenser saranno uno per ogni scuola elementare aderente al progetto tra i Comuni soci di Acque del Chiampo . Oltre al dispenser saranno fornite alle scuole anche borracce da riempire con acqua erogata dai dispenser con i loghi di Acque del Chiampo e del Comune di appartenenza.

L'iniziativa ha lo scopo di spingere i bambini a ridurre gli sprechi ed il

UNA GARA INTERNAZIONALE PER CREARE UNA SOCIETÀ PER IL TRATTAMENTO DEI FA

35.000 tonnellate di fanghi disidratati all'anno, due società a controllo pubblico come Acque del Chiampo e Medio Chiampo che attualmente conferiscono queste dimensioni quasi esclusivamente in discariche esterne, meno di tre anni al game over in cui i due impianti non potranno più inviare i rifiuti nel sito attuale perché in esaurimento e la necessità di una soluzione definitiva e sicura dal punto di vista ambientale. E' questo il concept intorno a cui le due società hanno costruito il bando di gara europea con cui si prospetta la storica criticità.

"Abbiamo dato corso all'indirizzo prioritario ricevuto dai Soci e da fine luglio è on line il bando di gara europea per la scelta di un socio terzo con cui creare una nuova società a cui affidare la progettazione, realizzazione e gestione di un nuovo impianto per il trattamento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino. E' una tappa essenziale nel percorso per la soluzione di una criticità su cui il nostro territorio, aziende comprese, lavora fin dal 2005" - con questa considerazione di **Andrea Pellizzari**, Consigliere Delegato di Acque del Chiampo SpA, rilancia sulla scelta più impegnativa e strategica degli ultimi anni per l'Azienda..

"Nel periodo in cui gli studenti manifestano per la difesa del pianeta e in particolare dell'ambiente" - aggiunge **Giuseppe Castaman**, Presidente di Medio Chiampo SpA, - " diamo un segnale di concretezza che parla la loro stessa lingua, perchè questa iniziativa va nella loro direzione ed incrocia in

IARE L'USO DELLA PLASTICA DA AZIENDA E SCUOLE

consumo di plastica delle bottiglie, contenendo la quantità di rifiuti plastici e quindi anche i relativi costi di trasporto e smaltimento.
Hanno aderito al progetto i dirigenti scolastici Frigotto, Saggioro e Bertolucci con le scuole di Arzignano (Giuriolo, Pellizzari,Verlato, De Amicis), Montorso (Da Porto), Montecchio Maggiore (Don Milani), Nogarole (Don Albanello), Lonigo (Giusti, Don Bosco, Scortegagna), Brendola (Boscardin) e Chiampo (Negro).
L'intero progetto verrà inaugurato nei prossimi giorni con la consegna alle scuole dei dispenser delle borracce ai ragazzi insieme alla tessera Viviparchi entro dieci giorni dall'adesione, mentre ci sarà circa un mese di tempo per la produzione degli elaborati che verranno valutati da una Commissione cui seguirà la premiazione prevista entro il prossimo Natale.
"Un progetto a cui lavoriamo da tempo su indicazione dei nostri Soci e della consolidata politica di sostenibilità ambientale che contraddistingue Acque del Chiampo ed il Territorio servito" - dichiara il Consigliere Delegato di Acque del Chiampo, **Andrea Pellizzari** - "e che ci offre la possibilità di dare un contributo significativo al percorso di crescita personale ed educativo delle nuove generazioni nel rispetto dell'acqua e dell'ambiente"
"Accompagnare i bambini ad abbandonare l'uso della plastica è un concetto che era sconosciuto qualche anno fa" - ha aggiunto il sindaco di Brendola, **Bruno Beltrame**, - "ma oggi è una priorità che va resa buona abitudine partendo dalla scuola e pertanto elogio e sostengo il progetto presentato"
"Un'occasione per voi che vi viene offerta dalle Istituzioni ed un'opportunità di crescita" - ha commentato l'assessore all'Istruzione di Arzignano, **Valeria Dal Lago** rivolgendosi direttamente ai bambini delle scuole.
"L'ambiente è il luogo in cui viviamo e va conservato e protetto, questo è un approccio che va esattamente in questa direzione e che ci ricorda i dettami di Lord Baden Powell fondatore dello scoutismo" - le fa eco l'assessore all'Ambiente sempre di Arzignano, **Giovanni Lovato**.
"Siate rivoluzionari" - ha concluso **Matteo Macilotti**, sindaco di Chiampo e Consigliere Provinciale con delega all'Ambiente - "perchè siamo in mezzo ad una rivoluzione, quella del clima e in questa rivoluzione le nuove generazioni hanno gia scelto di proteggere il pianeta e di essere dei moderni rivoluzionari"

ANGHI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE DEL CHIAMPO E MEDIO CHIAMPO

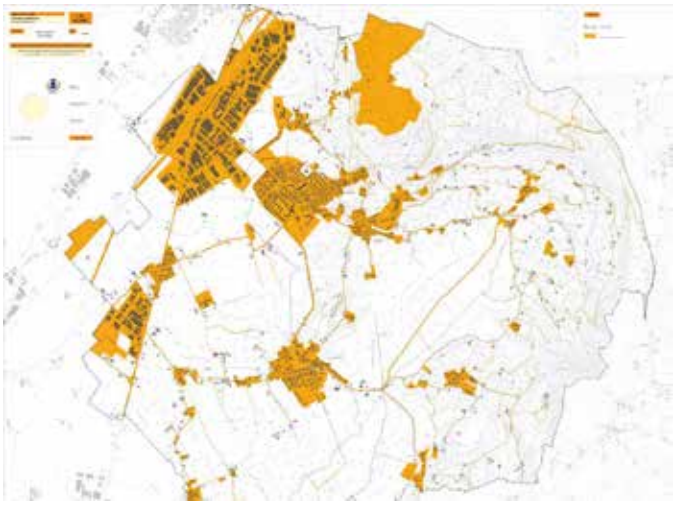
modo virtuoso le esigenze di tutela ambientale con il fabbisogno delle imprese senza dover perseguire nello smaltimento nelle discariche in Italia o nel mondo. "
"Se non si risolve il problema dei fanghi in tempi ragionevoli" - afferma il

Consigliere Delegato all'Ambiente e Sindaco di Chiampo, **Matteo Macilotti**, - "si rischia la crisi del sistema produttivo e questa gara apre scenari di sfide future che parlano di eccellenza e di tecnologie innovative, penso all'impianto di Copenaghen che oltre a smaltire i rifiuti, genera energia per la città, esempi virtuosi da cui dobbiamo apprendere e riprodurre nelle nostre esperienze. E' un'ottica non solo locale, poiché l'impianto che realizzeremo, per dare una sostenibilità economica, prevede di trattare una quantità di rifiuti considerevolmente maggiore a quelli prodotti dai nostri depuratori e quindi potrebbe risolvere anche problematiche nella gestione più complessiva dei rifiuti nella nostra Regione"
"C'è un dato politico che va sottolineato come messaggio al nostro territorio" - prosegue infine l'Assessore del Comune di Arzignano, **Giovanni Fracasso**, - "ed è la sintonia con cui i Comuni Soci delle due utilities hanno condiviso la location collocata al di fuori del territorio del Consiglio di Bacino per le ragioni esposte in ogni occasione negli ultimi anni dalle nostre Amministrazioni, un impegno con i cittadini che dura da sempre e che è stato il punto di riferimento delle politiche che hanno accompagnato questa gara"

Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi, il punto della situazione

"Con la nuova variante vogliamo rendere appetibile il nostro territorio"

Nel 2017 la Regione Veneto ha definito il blocco del consumo del suolo, quindi Brendola secondo le norme ha fatto la prima variante al Piano di Assetto del Territorio, che conforma il Piano Regolatore Comunale alla legge regionale in materia di suolo consumato e non consumato.
La Regione ha poi definito in circa 86.300 metri quadri l'area potenzialmente consumabile fino al 2050: "In realtà da nostri calcoli ne risulterebbero 125 mila - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - quindi dopo l'approvazione della variante andremo a chiedere alla Regione di rivalutare i calcoli". Questa legge porterà a un minor consumo di suolo agricolo e a un recupero dell'esistente e delle aree degradate. "Il PAT è il grande quadro dove il Piano degli Interventi agisce – spiega il Sindaco - quindi tutto ciò che viene urbanizzato a Brendola è a lui conforme. Ricordo che è stato approvato nel 2013 con una consulta del paese. Il Piano di Assetto del territorio è chiaro: parla di paesaggio, di consumo suolo, di edificazione diffusa, di diritti, vincoli e fragilità. Il Piano degli Interventi le applica, quindi tutto ciò che è conforme col Piano di Assetto del territorio può essere approvato, tutto ciò che è difforme dal Piano di Assetto del territorio va scartato". Dal febbraio scorso sono arrivate 53 richieste di modifica urbanistica: 38 sono state accolte, altre 13 sono delle variazioni normative e le restanti sono state scartate dalla quarta variante al Piano degli interventi, proprio perché non conformi al Piano di Assetto del Territorio.
Terminata l'approvazione della variante del Pat, verrà poi approvata la quarta variante al Piano degli Interventi, con l'adeguata normativa del blocco del suolo. "Uno dei problemi da affrontare che riguarda il nostro territorio e che si lega alle future varianti del Piano degli In-



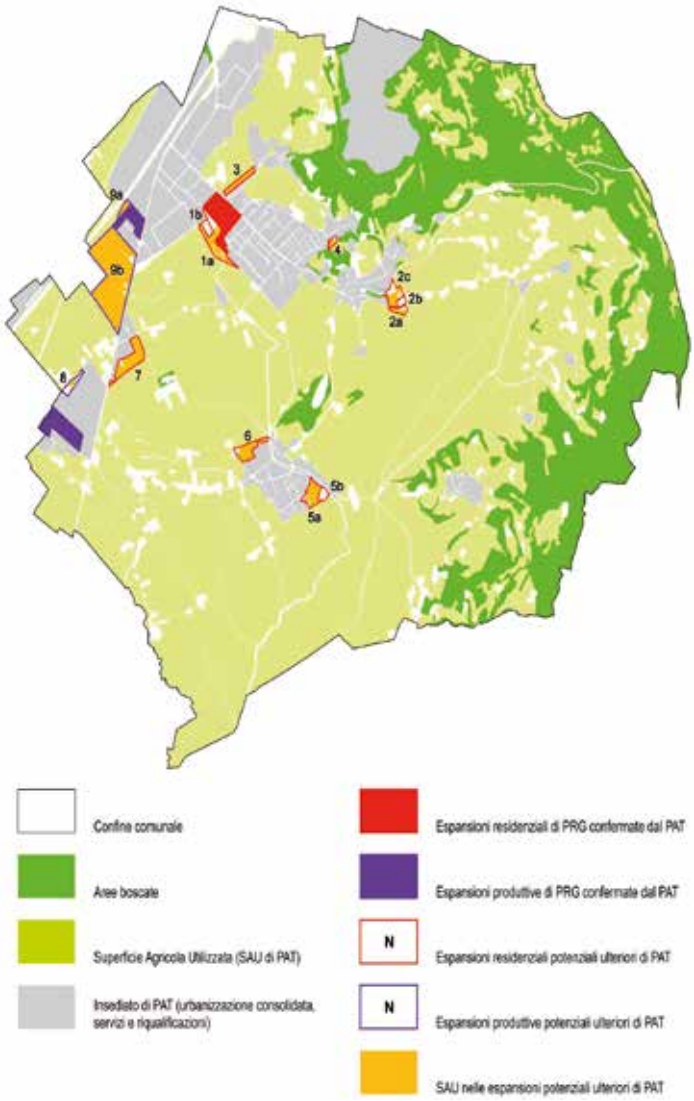
La più attenta e approfondita revisione effettuata in sede di redazione della variante al PAT (guidata da tutte le precisazioni della DGRV 668/2018) ha rivelato alcune peculiarità del PAT di Brendola che hanno rivisto e corretto le superfici di territorio urbanizzato consolidato.

bericoplast

Molti anni di esperienza nei settori dello sport e della comunità hanno reso Bericoplast conosciuto ed apprezzato per i suoi successi in Italia e nel mondo: dagli stadi alle arene sportive, strutture polivalenti, strutture per eventi, teatri, studi televisivi, ecc ..

BERICOPLAST SpA - Via A. Pacinotti, 11 - Brendola (VI) - Italy
Tel: +39 0444 400738 - Fax: +39 0444 400015 - **www.bericoplast.it**

Il quadro di coerenza con l'analisi del PAT può sintetizzarsi nella figura :



terventi – dice Beltrame – riguarda l'andamento demografico, del quale lo stesso Piano degli Interventi deve tenere conto". E qui il primo cittadino snocciola un po' di cifre: "6.800 abitanti nel 2013, 6.600 nel 2019: secondo me, e l'ho detto fin dal 2014, quando abbiamo attuato il primo piano degli interventi, non abbiamo guardato alla vera urbanistica". Aggiungendo, sempre cifre alla mano, che il mercato immobiliare di Brendola presenta un 20% di prezzi più alti rispetto al mercato immobiliare, la riflessione del Sindaco è la conseguente: "Il paese è in recessione demografica e ha un mercato immobiliare fermo, stantio, dove i prezzi sono troppo alti. Non solo: 1 casa su 5 ha più di 100 anni, le altre tre e mezzo sono costruite negli anni Sessanta-Ottanta. Quindi abbiamo bisogno di rigenerare e riqualificare il territorio, di far restare la gente nelle colline. In poche parole: dobbiamo smetterla di fare ambientalismo e dobbiamo invece parlare di ambiente". Ed è per questo che nella variante, oltre al recupero e valorizzazione dell'esistente, sono state inserite alcune aree di espansione e allargamenti di aree di edilizia diffusa: "Lo scopo principale è far rimanere i giovani in paese, ma anche attirarli da fuori – dice ancora il Sindaco – con questa variante, e anche le prossime, vogliamo rendere appetibile il nostro territorio: abbiamo a disposizione come Comune del terreno edificabile che cercheremo di mettere in vendita con una serie di manovre vantaggiose e agevolate per le giovani famiglie. Infine, nel 2020 vedremo di ridiscutere alcune vecchie lottizzazioni ferme più che ventennali". L'importo della perequazione di questa variante si aggira intorno ai 700.000 euro, di cui 240.000 direttamente in opere pubbliche e 460.000 di monetizzazioni che serviranno a fare opere pubbliche: "Perché, per legge, l'opera pubblica si finanzia solo con l'urbanizzazione - spiega il primo cittadino - ci sono alcune richieste invece in cui chiediamo mitigazioni ambientali ed è una forma che si trova difficilmente nei Comuni, perché la maggior parte degli enti adopera il piano degli interventi solo per fare cassa. Noi, in alcuni casi, abbiamo preferito chiedere proprio delle mitigazioni ambientali.
Questi interventi che per gli "ambientalisti" sono reputati deturpamento del paesaggio – conclude il Sindaco – in realtà servono per evitare rischi idrogeologici molto importanti che potrebbero causare problemi alla popolazione. Questo perché, ne sono convinto da sempre, l'uomo giustamente inserito nell'ambiente lo preserva e non lo deturpa".

AUTOTRASPORTI
VALENTE GIUSEPPE Srl

UNA STORIA LUNGA 60 ANNI
60° 1959 - 2019
Un servizio che vale.
Parola di trasporti Valente.
Dal 1959 ci prendiamo cura delle vostre merci.
Via Giuseppe Mazzini, 19
Montebello vicentino (VI)
Tel.: 0444 649212
Cell.: 335 7329104
info@trasportivalente.it
www.trasportivalente.it
Logistica e magazzino conto terzi nella nuova sede di Lonigo

VOLCAR S.r.l.
Everything about Knitwear
SINCE 1952

SPACCIO AZIENDALE APERTO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì **ORARIO CONTINUATO** dalle 8.00 alle 18.30
Sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

Volcar srl Maglificio - via Cantarella, 12/14 - Brendola (Vicenza)
Tel. 0444 400805 - 0444 400977 - **www.volcar.it**

CV italia

Progettazione, produzione ed installazione di ascensori, montacarichi di grandi dimensioni e piattaforme elevatrici per disabili.

Siamo specializzati inoltre nella manutenzione ordinaria e straordinaria come da normativa vigente di tutti gli impianti, sia di nostra produzione che di altre marche, per garantire gli standard di sicurezza e conservazione.

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA GRATUITA
al numero 0444.400970 o scrivi via mail a: info@cvitalia.com

CV ITALIA Srl - Via A. De Gasperi, 5 - 36040 Brendola (VICENZA)
Tel. 0444.400970 - www.cvitalia.com - info@cvitalia.com

Il Comune di Brendola si costituisce parte civile nel processo Pfas-Miteni

Il Sindaco Beltrame: "Un atto dovuto e voluto"

Il Comune di Brendola si è costituito parte civile nel processo penale che la Procura della Repubblica di Vicenza instaurerà, a seguito della conclusione delle indagini preliminari, per il danno non patrimoniale ed eventualmente anche il danno patrimoniale subìto a causa dell'avvelenamento delle acque destinate all'alimentazione umana. Brendola, infatti, è uno dei Comuni inseriti nella cosiddetta "area rossa", per la quale Regione e Istituto Superiore di Sanità (ISS) hanno avviato un particolare piano di controllo sulla popolazione, sottoposta a screening, dal quale è emersa la presenza nel sangue di valori ampiamente sopra la soglia prevista. "Il nostro Comune fino dal 2017 ha costituito la Consulta Pfas – spiega il Sindaco Bruno Beltrame – con rappresentanti dei comitati NoPfas e ambientali, medici e ingegneri, categorie agricole per monitorare costantemente il tutto. Da un punto di vista tecnico a febbraio cominceranno i lavori per l'acquedotto che porterà acqua potabile libera da PFAS, e Brendola sarà snodo tra quello proveniente da Padova e da Recoaro". Ad oggi a Brendola l'acqua è a Pfas Zero, grazie ai filtri ai carboni attivi: "Siamo stati il primo Comune a cui Acque del Chiampo li ha installati – precisa il Sindaco, che conclude commentando la costituzione a parte civile nel processo: "Da un punto di vista di passaggi legali era un atto dovuto costituirci parte civile, perché la popolazione ha oggettivamente subìto un grosso danno dagli anni Settanta in poi. Crediamo che negli anni questi danni siano visibili e crediamo ancora di più che sia doveroso da parte del Comune prendere parte al processo. Speriamo che la nostra istanza venga accolta".

GOLIN PALLETS

- Pallet in legno su misura
- Pallet in legno standard
- Pallet usati
- Casse e gabbie in legno
- Pallet inka
- Pallet in plastica
- Paretali

UNI EN ISO 9001:2015 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
FITOK IT - 05 - 002
PEFC
COMPRAVERDE BUYGREEN Veneto PREMIO IMPRESE

Via Luigi Einaudi, 48 - 36040 Brendola (VI) - Tel. 0444/695982
info@golinpallets.it - www.golinpallets.it

viale
è...la gastronomia

Da 3 generazioni proponiamo i migliori piatti di gastronomia per la vostra tavola
Rinomato reparto formaggi e salumi, anche di propria produzione
Reparto ortofrutta con riformimento giornaliero.

Brendola, Via B.Croce,67/69 - tel. 0444 400888 - www.gastronomiaviale.it

Bilancio Partecipativo

Scadenza 30 settembre 2020 per presentare i propri progetti sullo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il consiglio comunale di Brendola ha approvato all'unanimità il regolamento del bilancio partecipativo proposto dall'amministrazione comunale per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative. Si tratta uno strumento di democrazia diretta che consente di contribuire a decidere come investire parte delle risorse del bilancio comunale per il finanziamento di proposte e progetti scelti dalla stessa cittadinanza. I cittadini, quindi, avranno la possibilità di presentare i progetti che ritengono più utili ed interessanti. Il consiglio comunale ha stanziato al riguardo la somma di 10.000 euro da destinare alla realizzazione del progetto che risulterà il più votato dai cittadini brendolani.
Consulta www.comune.brendola.vi.it

ITER PARTECIPATIVO

Scadenza presentazione progetti agli Uffici comunali: **30/09/2020**
Valutazione da parte del comune dei progetti da ammettere alla consultazione pubblica: **01/10/2020 - 30/11/2020**
Votazione on line ed in Municipio dei progetti ammessi: **01/12/2020 - 31/01/2021**
Proclamazione vincitore nel mese di **Febbraio 2021**
Realizzazione del progetto da parte del Comune di Brendola durante il **2021**

ZAZZERON MATTEO & C.
AUTOFFICINA, ELETTRAUTO, GOMMISTA, CARROZZERIA
CENTRO REVISIONI AUTO, MOTO, QUADRICICLI
Sede legale: P.tta delle risorgive, 34
Sede operativa: via G. Puccini, 2 - BRENDOLA (VI)
Tel. 0444 400868 - zazzeronmatteoec@gmail.com
Cell. 347 2192763 - fax 0444 740019

Firmato un importante modello tra Comune e Sindacati

Nell'accordo si affrontano le tematiche relative alle politiche sociali, educative, abitative e di aiuto alla famiglia, le politiche fiscali e del lavoro, le politiche sui rifiuti.

Comune di Brendola e Cgil Cisl Uil Confederali e dei Pensionati hanno firmato sabato 12 ottobre un importante protocollo con riferimento alle politiche fiscali, sociali, educative e del lavoro. In particolare, le Organizzazioni Sindacali hanno illustrato un proprio documento dal titolo "Indirizzi e proposte per il confronto con i Comuni della Provincia di Vicenza" e il Comune di Brendola, nel firmare il protocollo con le OO.SS., ha condiviso un innovativo modello di welfare pubblico basato sulla sussidiarietà circolare. Nell'accordo si affrontano le tematiche relative alle politiche sociali, educative, abitative e di aiuto alla famiglia, le politiche fiscali e del lavoro, le politiche sui rifiuti. Nell'intesa si fa riferimento a quanto è stato fatto e quanto ancora può essere realizzato nel segno di una comunità più equa, giusta e solidale. Da parte dell'Amministrazione Comunale di Brendola vi è stata l'esposizione di quanto fatto in tal senso nel 2018 e delle linee guida del Bilancio di previsione 2019, '20, '21, in particolare per quello che riguarda le politiche sociali e fiscali. "Un ente amministrativo posto nel territorio come il nostro - dichiara il Sindaco Bruno Beltrame - deve rispondere alle necessità di un tessuto in costante evoluzione come il nostro ed è per questo che ci impegniamo a garantire servizi che affrontino alcune fragilità del tessuto sociale. Questo protocollo è un passaggio qualificante dell'amministrazione brendolana, che ha anche il fine di ottenere migliori e più efficienti servizi ai cittadini. Non rappresenta un atto rituale – conclude Beltrame - bensì un reale strumento di controllo su trasparenza, sicurezza e legalità".

I SINDACATI

Cgil Cisl e Uil con la federazione sindacale dei Pensionati sottolineano l'importanza del protocollo firmato con il Co-

Marchioro Bruno s.r.l.
CAPANNONI PREFABBRICATI
E CARPENTERIA PESANTE
Marchioro Bruno Srl
Via Enrico Mattei, 22 - 36040 Brendola (VI)
Tel/Fax: 0444 400739
Email: marchiorobrunosrl@gmail.com
www.marchiorobruno.it
RINA
RINA
ze.na.m.
ZE.NA.M s.r.l.
MAGAZZINO IDRAULICO
ARREDO BAGNO
MANUTENZIONE CALDAIE

Via Arzignano, 174/A
CHIAMPO (VI)
Tel. 0444 623943
Fax 0444 624686
www.zenam.com
info@zenam.com

mune di Brendola, che fa parte di una più ampia attività di contrattazione sociale nella provincia di Vicenza. "Le organizzazioni sindacali apprezzano la disponibilità e la sensibilità del sindaco e degli assessori - commentano Cgil Cisl e Uil - a ragionare sulla tutela e il miglioramento delle condizioni di vita in particolare delle fasce più deboli della popolazione. Questo tipo di confronto concreto e positivo ha portato alla firma di un corposo protocollo. Le parti lo considerano un impegno per l'inizio di un percorso duraturo di dialogo. Come Organizzazioni Sindacali auspichiamo di diffondere questa buona pratica su tutto il territorio vicentino".

IL BILANCIO

Nel 2019 il Comune di Brendola ha operato per realizzare un bilancio comunale equo ed in grado di coniugare gli investimenti, lo stato sociale e la massima invarianza possibile della tassazione e delle tariffe: non ha fatto alcun intervento di aumento della tassazione locale. È poi stata esposta l'applicazione equa e progressiva delle imposte Irpef, Tasi, Imu, Tari; l'utilizzo generalizzato e lineare dell'Isee; il concreto percorso di dialogo tra enti territoriali, datoriali e sindacali attraverso l'istituzione del "Tavolo di lavoro in materia di fiscalità nell'Ovest vicentino", per stimolare l'omogeneità nelle politiche fiscali degli enti locali. Ma non solo: si è parlato anche del potenziamento delle politiche sociali a favore delle famiglie, con particolare riferimento a giovani ed anziani ed i relativi contributi economici messi in atto; politiche di sostegno al lavoro con il progetto "Cercando il lavoro"; la forte attenzione all'edilizia scolastica; la tutela ambientale tramite il bilancio partecipativo; il monitoraggio attento del processo di accorpamento delle Ulss, sia per quanto riguarda i servizi ospedalieri che quelli territoriali; la condivisone dei servizi tra enti locali; il contributo del Comune ad una efficace lotta all'evasione ed elusione fiscale.

L'ASSESSORE AL SOCIALE

"Il mio impegno come Assessore al so-

Segue a pagina 22

AUTO & RICAMBI USATI
BRENDOLA - VIA ORNA 13
TEL. 0444 401448
NOLEGGIO
FURGONI E MINIBUS 9 POSTI
VENDITA
MOTORI E CAMBI USATI
Per auto e veicoli commerciali con garanzia
Visita il nostro sito www.autoericambiusati.com

Sweet meeting snc Pasticceria Artigianale
Pasticceria Artigianale SWEET MEETING SNC
di Zorzetto Marzia & C
VIA BENEDETTO CROCE, 15 - BRENDOLA (VI)
348 7487732
Per vedere le nostre creazioni seguiteci
Pasticceria Sweet Meeting
pasticceria_sweet_meeting

Segue da pagina 21

ciale è sempre stato quello di dare risposte ai bisogni della fascia più debole della popolazione – commenta l'Assessore alle Politiche Sociali Silvia De Peron – tra le molteplici azioni che abbiamo posto in essere, negli ambiti operativi riguardanti famiglia, anziani soli e salute pubblica ci siamo focalizzati su alcuni aspetti. Per quanto riguarda la famiglia, l'Amministrazione Comunale di Brendola ha stanziato, anche per l'anno 2019, un fondo di 10.000 euro da destinare al bando per l'erogazione di un contributo economico, a sostegno delle spese di riscaldamento domestico, a favore delle famiglie, con uno sguardo d'attenzione sia agli anziani che ai nuclei numerosi". Per quanto riguarda gli anziani soli, spiega L'Assessore De Peron: "L'Amministrazione Comunale ha firmato una Convenzione con l'Unitalsi Montecchio-Brendola, finalizzata al trasporto e accompagnamento di anziani autosufficienti impossibilitati a guidare o privi di una rete familiare di supporto. Il servizio è stato esteso anche a persone in carico ai servizi sociali o in condizioni di disagio familiare o sociale, previa valutazione dell'Assistente sociale". Per quanto riguarda infine la salute pubblica: "Questa Amministrazione – continua l'Assessore - ha ottenuto un grande risultato, che era una priorità del nostro programma elettorale: è stata rinnovata la Convenzione tra l'ULSS 8 e il Centro Medico di Brendola. Dal 9 maggio per tutti i residenti nel Comune di Brendola e non solo per i pazienti della medicina di gruppo". "I ringraziamenti – conclude De Peron - vanno soprattutto al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, il dott. Domenico Mantoan, che si è prodigato personalmente affinchè, servizi che mancavano da anni, fossero garantiti a tutti".

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

"Come Amministrazione oltre al costante uso della leva fiscale a sostegno di famiglie e imprese, stiamo cercando di costruire un sistema di welfare basato sulla convergenza tra ente pubblico e privati, mettendo al centro dell'azione amministrativa i bisogni dell'individuo - spiega l'Assessore alle Finanze Giuseppe Rodighiero - un esempio in tal senso, consapevoli del ruolo che l'ente pubblico può esercitare, è il progetto che abbiamo intenzione di portare avanti con i privati sul sostegno al lavoro femminile, alla conciliazione di famiglia e lavoro e al sostegno alla migliore formazione possibile per i bambini nelle strutture dedicate all'infanzia". In quest'ultimo caso, vista anche la progressiva diminuzione della natalità - conclude l'assessore - abbiamo garantito negli anni e garantiremo ancora sostegno economico alle strutture dedicate all'infanzia, lavorando al contempo su un innovativo progetto di coinvolgimento pubblico e privato tale da garantire anche per il futuro la formazione migliore possibile per i nostri bambini".

Le parti hanno concordato che la concertazione tra Ente pubblico e Organizzazioni Sindacali possa migliorare e rendere più efficace la lettura dei bisogni, attivare la partecipazione dei cittadini, offrire suggerimenti utili a definire obiettivi, priorità ed equità nella distribuzione e reperimento delle risorse.

IMPRESA EDILE
dallavecchia
aldo s.n.c. dei figli BRUNO & WALTER

•Bioedilizia •Ristrutturazioni edili
•Costruzioni civili •Costruzioni industriali
•Acustica •Demolizione edifici
•Vendita appartamenti •Manutenzione ordinaria
•Manutenzione straordinaria •Risanamento

Montecchio Maggiore (VI) - V. Volta, 69 - Tel. 0444 696453 - www.dallavecchiaaldosnc.it

VICENZA
TVIWEB
ON-LINE TELEVISION
UN ALTRO PUNTO DI VISTA
www.tviweb.it

main
SERVIZI FUNEBRI

Comfort e privacy per dare più valore al momento del commiato.

Il servizio della Casa Funeraria non comporta costi ulteriori rispetto ad un normale servizio funebre.

Montecchio Maggiore
Main e Curti
viale Trieste, 12
0444 491767

info@mainservizifunebri.it
www.mainservizifunebri.it

Casa funeraria Main
via del Commercio, 17 Arzignano
0444 450791 | 0444 453152
fax 0444 455007

Reperibilità 24H
339 692 7187
335 772 5075

SCARICA L'APP

Google play

Available on the App Store

in collaborazione con

Selmo Lapidi - 0444 623258

Nascondi anche tu il tuo *piccolo segreto*

NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO DIGITALE

GUARDA LO SPOT IN TV

Chiama subito
e prenota un controllo gratuito

0444 1220006

a soli

990,00 €

Prova Gratuita Per 30 Giorni

CSQ®

CENTRO SORDITÁ QUALITÁ

www.csqualita.it

Montecchio Maggiore

Viale Europa 30 (angolo Via Cal De Guà)

Aperto dal lunedì al venerdì con orario 09:00-13:00 / 14:00-18:00